

Direzione Competitività del Sistema Regionale

Settore Polizia mineraria, cave e miniere

attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (**)

La data (*) e il protocollo (**): segnatura di protocollo riportata nei metadati di Doqui ACTA.

Cl.: 8.80.10.011.M0056B.818/2022C.9

Allegati: /

Alla Provincia di Biella
Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
Servizio Rifiuti, Valutazione Dell'impatto Ambientale,
Energia Qualità dell'aria, Acque Reflue e Risorse Idriche
Via Quintino Sella, 12
13900 Biella
protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

e, p.c. Spett.le
Green Cave S.r.l.
Via P. Maroncelli, 23
35129 Padova (PD)
greencave@legalmail.it
greencave.tecnico@legalmail.it

Oggetto: D. Lgs. 152/2006, art. 27 bis c. 3 – Progetto denominato: “Ampliamento e completamento del progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava di ghiaia e sabbia denominata EX VIABIT S.P.A. in località Valledora di Cavaglià, autorizzata con D.D. Prov. Biella n. 4021/2007 e ss.mm.ii.”, sito nel Comune di Cavaglià (BI).
Proponente: Green Cave S.r.l.
Parere per Conferenza di Servizi istruttoria con richiesta di integrazioni.

Con riferimento al procedimento richiamato in oggetto, in merito alla convocazione della Conferenza di Servizi della Provincia di Biella acquisita al ns. prot. n. 3486 del 29/03/2023, esaminata la documentazione progettuale predisposta dal Proponente e disponibile al sito web dell'Amministrazione provinciale di Biella, si espongono nel seguito le richieste di integrazioni relative agli aspetti di competenza del Settore scrivente.

Il proponente nella fase di verifica documentale ha dichiarato a pag. 21 della Relazione Tecnica quanto segue: “*La procedura di **variante urbanistica** sarà attivata **contestualmente al presente procedimento autorizzativo (VIA)** per i terreni oggetto di ampliamento, come previsto dalla LR 23/16 s.m.i. Non vengono prodotti in questa sede gli elaborati di variante urbanistica in quanto la prossima adozione del PRAE, determinerà la necessità di adeguare il PRGC allo strumento urbanistico sovraordinato da parte dell'Amm.C.le includendo quindi la suddetta variante*”.

Considerato che il PRAE è stato adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 81-6285 del 16/12/2022 e non ha ancora concluso l'iter di approvazione, non sussistono ad oggi le condizioni per escludere dal presente procedimento l'acquisizione della

documentazione necessaria all'approvazione della variante urbanistica ai sensi dell'art. 17-bis comma 15-bis della l.r. 56/1977, come disposto dall'art. 43, comma 6, secondo periodo della l.r. 23/2016.

Si evidenzia l'opportunità di eseguire un numero congruo di sondaggi elettrici e geomeccanici nell'area di ampliamento, con relative analisi di laboratorio dei campioni prelevati, così come previsto dal Regolamento regionale di cui al D.P.G.R. n. 11/R del 2 ottobre 2017, Allegato D2.

Si richiede di allineare il riepilogo dei volumi disponibili, il cui riferimento è dicembre 2021, alla situazione planimetrica della Tavola 5 "Stato attuale", aggiornata a novembre 2022, considerando lo stato di avanzamento delle fasi 2 bis e 3 "transitorio".

Rispetto a quanto spiegato nel Piano di Gestione dei Rifiuti di estrazione, con riferimento all'ipotesi di commercializzazione del 50% del volume di cappellaccio estraibile dall'ampliamento dello scavo e alla possibile carenza di materiali per il completamento del recupero ambientale, si richiede infine di verificare che le modalità di gestione dei rifiuti di estrazione indicate nell'elaborato siano allineate con le disposizioni del Regolamento regionale di cui al D.P.G.R. n. 3/R del 25 marzo 2022, effettuando quindi una verifica di coerenza con lo stesso riguardo alla commercializzazione dei materiali disponibili, all'effettiva necessità di importare i quantitativi di terre e rocce da scavo sopra citati. Si richiede quindi di valutare una modalità di gestione alternativa che sia coerente con il sopracitato Regolamento. Inoltre, con riferimento ai quantitativi di cappellaccio attualmente disponibili in cava, si richiede di chiarire le ragioni per cui a pag. 10 del PGRE vengono indicati pari a zero.

Distinti saluti.

Dott. Edoardo Guerrini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Referenti:

arch. Patrizia Altomare

tel.: 0114322156 – 3351984851

patrizia.altomare@regione.piemonte.it

dott.ssa Serena Nappi

tel.: 0114322314

serena.nappi@regione.piemonte.it